



Comune di Vicenza

Ufficio d'Ambito – Via Torino, 19

Tel.0444/222543 - 0444/222564 - www.comune.vicenza.it

e.mail: progettisociali@comune.vicenza.it - PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO DEI SOGGETTI BENEFICIARI DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' PER I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN-06_VICENZA A VALERSI SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTA' – PERIODO 01/01/2023 – 31/12/2024 CIG: 9404005E69 - CUP: B99J21020670001

Il Comune di Vicenza è titolare, per conto dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06-VICENZA delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) destinate con decreto di riparto n. 28122020 (registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2021) a valersi sul Decreto interministeriale del 24 dicembre 2019 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativamente al triennio 2018-2020;

Il Comune di Vicenza, quale Capofila di Ambito, rappresenta tutti i Comuni aderenti alla convenzione approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 6/04/2022 “APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX ART. 30 D.LGS. 267/2000 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI CUI AL PIANO NAZIONALE E AL PIANO REGIONALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' TRA I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_06-VICENZA.”;

L'attuale riparto della quota servizi del fondo povertà, così come descritto nelle “Linee guida per l'impiego della “ Quota Servizi del Fondo Povertà”- Annualità 2020”, è finalizzato ad accompagnare e rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale, i progetti personalizzati a favore dei beneficiari del RdC, oltre che il rafforzamento degli oneri connessi ai Progetti utili alla collettività (PUC).

Nell'ambito della possibilità di utilizzo delle suddette risorse il Comune di Vicenza, quale ente capofila dell'Ambito, intende prioritariamente potenziare i servizi di segretariato sociale, i servizi per la presa in carico e gli interventi sociali e socio-sanitari rivolti ai beneficiari delle misure di contrasto alla povertà con particolare riferimento ai servizi di tipo socio-educativo per supportare l'inclusione sociale.

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto della procedura di gara

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di supporto socio-educativo a favore delle persone e delle famiglie, inclusi i minori, che si trovano in modo prevalente in condizione di povertà e per questo beneficiano di misure per l'inclusione sociale (RdC e RIA) realizzate nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà nazionali, regionali o promossi direttamente dalle amministrazioni comunali afferenti all'Ambito Territoriale Sociale VEN_06-VICENZA.

La categoria dei servizi è: Servizi Sociali (art. 142 e ss. del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50).

Ai sensi dell'art.51 Dlgs 50/2016 e s.m.i., si precisa che il presente affidamento avviene in lotto unico in quanto la prestazione richiesta assume valore e utilità solo considerata unitariamente, garantendo la natura funzionale del lotto e l'economicità dell'appalto stesso.

Art. 2 – Finalità generale e obiettivi del servizio

Il servizio è finalizzato a realizzare un costante e duraturo processo di reciproca mediazione tra l'utenza e le realtà del contesto lavorativo e formativo territoriale; svolge attività di conoscenza delle risorse del territorio, per promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione e per implementare una rete di socializzazione e sostegno a favore degli utenti.

I beneficiari del servizio sono individuati - così come previsto dal progetto personalizzato – dall'equipe multidisciplinare.

Le attività si articolano in diversi ambiti di intervento a seconda che si tratti della rete territoriale o dell'utenza adulta, minore o giovane:

A) in relazione alla rete territoriale:

- ricerca attiva delle opportunità formative a favore dei beneficiari del progetto;
- ricerca attiva delle opportunità di inserimento per i Progetti di Utilità Collettiva (PUC) e le altre forme di restituzione sociale dei benefici (volontariato)
- assistenza, supporto e orientamento per l'accesso alle politiche attive del lavoro
- promozione del progetto e cura delle relazioni con i Comuni dell'Ambito territoriale sociale e con le realtà produttive e gli ETS del territorio;

B) in relazione all'utenza adulta:

- colloqui di orientamento e consulenza volti a supportare la persona nella scelta dell'opportunità più adeguata;
- analisi delle capacità dell'utente in relazione alla situazione del mercato del lavoro nel territorio di riferimento;
- analisi dei bisogni formativi dei beneficiari;
- monitoraggio dei percorsi attivati anche attraverso colloqui e/o telefonate

C) in relazione ai giovani NEET (che non frequentano né scuola, né lavoro):

- affiancamento e sostegno educativo per l'orientamento scolastico e/o lavorativo;
- colloqui motivazionali di gruppo e individuali;
- analisi dei bisogni formativi dei beneficiari;
- monitoraggio dei percorsi attivati anche attraverso colloqui e/o telefonate

D) in relazione agli interventi di contrasto alla povertà educativa per i minori di età

- cura della comunicazione e dell'informazione sulle opportunità di inserimento per minori presenti nel territorio;
- monitoraggio delle attività svolte e puntuale informazione agli operatori referenti del caso;
- raccordo tecnico con gli enti per la realizzazione dei progetti e cura della relativa documentazione;
- gestione delle liste d'attesa e delle graduatorie per l'accesso alle opportunità.

E) In relazione al monitoraggio delle attività:

- contatti con gli enti;
- richiesta registri presenze/ monitoraggio frequenza attività;
- motivazione e sostegno alla persona durante il percorso;
- eventuale rivalutazione del progetto personalizzato;

Le attività sono realizzate in coordinamento con l'Ufficio di Ambito, responsabile della presa in carico delle persone beneficiarie delle misure di contrasto alla povertà.

Art. 3 - Durata dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nel verbale di consegna anticipata art. 32 D.Lgs. 50/2016 e dovrà concludersi entro il 31 dicembre

2024, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno. L'avvio del servizio verrà formalizzato con apposito verbale del direttore dell'esecuzione del contratto sottoscritto dalle parti.

Art. 4 - Importo presunto dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto viene così determinato, ai sensi dell'art. 36 - comma 4 - del D.Lgs 50/2016 di € 176.702,00 I.V.A. compresa (€ 168.287,62 oltre I.V.A. al 5% pari a € 8.414,38).

L'importo complessivo presunto dell'appalto è stato determinato con riferimento ad una previsione annuale di ore di prestazioni minime così calcolate:

operatore	Monte ore settimanali	Per due anni
Educatori	70	7280

Tale importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dei servizi per la gestione delle attività di cui al presente capitolato, esclusi oneri fiscali, se e in quanto dovuti.

Art. 5 - Luogo di svolgimento del servizio

Le attività sono realizzate nei locali messi a disposizione dal Comune di Vicenza in via Torino, 19.

Non si rilevano rischi da interferenza trattandosi di prestazioni prevalentemente di natura intellettuale

PARTE 2 – MODALITA' DI ESECUZIONE

Art. 6 - Ruolo dell'Affidatario

L'affidatario dovrà garantire

- la forte connessione con l'equipe di assistenti sociali dell'Ufficio di Ambito
- il costante collegamento con i servizi sociali territoriali referenti dei beneficiari degli interventi
- l'implementazione della banca dati predisposta dal Comune capofila e l'assolvimento degli obblighi rendicontativi previsti

L'affidatario, attraverso le attività di cui al presente Capitolato Speciale, dovrà inoltre favorire azioni di coinvolgimento della comunità locale, in particolare con l'organizzazione di ogni intervento propedeutico all'attivazione dei PUC, rafforzando la connessione con altre progettualità promosse dalla Regione Veneto o altri Enti del territorio (vedi Progetto RIA) o dai Comuni stessi. In tal senso diventa fondamentale che l'Affidatario sia in grado di gestire azioni di comunicazione efficace, con la diffusione delle informazioni in modo capillare (sia con modalità in presenza che da remoto), con la rilevazione puntuale (attraverso la raccolta di dati quanti-qualitativi) dei bisogni del territorio per poter finalizzare in modo efficace i fondi ministeriali e/o regionali assegnati, e per l'individuazione degli altri soggetti, significativi e attivi sul territorio.

Art. 7 - Attività e prestazioni

L'affidatario organizzerà il servizio, previo accordo con il committente, per l'intero anno solare su almeno cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali).

Le prestazioni sono svolte di norma nella fascia oraria dalle ore 8.30 alle ore 18.30, salvo diversi accordi con il committente. Dovrà essere comunque garantita la presenza giornaliera nella fascia 9:00-13:00 15:00-17:00.

L'orario di lavoro dovrà comunque essere funzionale ai bisogni degli utenti e dei progetti personalizzati e degli orari di ufficio dei servizi comunali.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire che gli operatori del servizio siano autosufficienti ed autonomi per gli spostamenti.

Ogni operatore, qualora risulti necessario per l'efficiente esercizio del servizio, deve essere in grado di poter utilizzare un'automobile, sia essa di sua proprietà, sia essa dell'appaltatore.

La Ditta Aggiudicataria dovrà altresì assicurare la disponibilità delle figure professionali, come specificate all'art. 9 del presente capitolato, di seguito indicate con precisazione delle attività di

competenza, che andranno a costituire l' Equipe Socio Educativa per il supporto ai Patti per l'Inclusione Sociale nei Comuni dell'Ambito e ai progetti individuali per i beneficiari di altre misure di contrasto alla povertà:

Gli educatori dovranno garantire le seguenti attività:

a) Cura dell'inserimento degli utenti nelle attività di formazione e Progetti di Utilità collettiva (PUC), attraverso:

- colloqui professionali;
- valutazione dei profili di vulnerabilità e supporto nell'individuazione dell'opportunità di volontariato più adeguata alla persona;
- raccordo tecnico con le risorse disponibili per gli inserimenti;
- cura della documentazione necessaria per l'attivazione dei progetti;
- cura della comunicazione e dell'informazione sulle opportunità volontariato presenti nel territorio verso gli operatori della rete di servizi;
- supporto all'utenza nell'acquisizione di capacità e autonomie personali finalizzate alla promozione dell'inclusione sociale;
- verifica delle presenze dell'utenza alle attività di volontariato e monitoraggio complessivo dei percorsi.

b) Svolgimento di colloqui individuali, anche a favore dei giovani NEET, per l'orientamento e il reinserimento formativo e/o lavorativo, attraverso

- azioni di tutoraggio e di accompagnamento in vista del reperimento di un'occupazione
- analisi delle competenze finalizzata all'individuazione di eventuali fabbisogni formativi e/o attività di consulenza;
- azioni di supporto e di ricerca allo scopo di realizzare un percorso di riqualificazione professionale;
- supporto all'utenza nella scelta delle attività di formazione volte ad acquisire e/o a rafforzare le competenze tecniche e/o professionali;
- promozione di esperienze propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro (apprendistato professionalizzante e/o tirocini; percorsi di counselling con operatori del mercato del lavoro ecc.)
- accompagnamento socio educativo nel percorso di tirocinio e/o percorso formativo previsto;
- monitoraggio a cadenza mensile dei tirocini attivati / attività di formazione svolte e verifica delle acquisizioni professionali/ formative raggiunte dall'utenza;
- raccordo tecnico con gli enti per la realizzazione dei progetti e cura della relativa documentazione;
- gestione delle liste d'attesa e delle graduatorie per l'accesso alle opportunità.

c) promozione delle attività a favore dei minori in condizione di povertà educativa:

- raccolta delle segnalazioni da parte dei servizi sociali territoriali
- raccordo tecnico con le risorse disponibili per gli inserimenti;
- raccordo tecnico con gli enti per la realizzazione dei progetti e cura della relativa documentazione;
- cura della documentazione necessaria per l'attivazione dei progetti;
- gestione della lista d'attesa,

Art. 8 - Compiti del Comune

La governance e la direzione strategica del progetto sono in capo al Comune Capofila – Servizi Sociali U.O. Politiche attive per l'inclusione sociale - Ufficio di Ambito. Il Comune Capofila, destinatario di

finanziamenti Europei, Ministeriali e Regionali, deve rispondere della programmazione e dell'attivazione di interventi di contrasto alla povertà.

Per la gestione del progetto, l'Ufficio Progetti d'Ambito si compone di personale dipendente nelle funzioni di coordinamento e di personale incaricato per le prese in carico, quali Assistenti Sociali, assunti a valere sulle risorse del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale in stretto coordinamento con i Servizi Sociali dei diversi territori.

Spetta al Comune di Vicenza (Ufficio d'Ambito) attraverso il referente del Progetto il coordinamento delle attività e l'eventuale individuazione delle priorità di intervento.

In particolare spetta al Comune definire:

- gli utenti che necessitano del servizio
- verificare la qualità del servizio e delle prestazioni dell'educatore in relazione a quanto definito nel progetto tecnico presentato dall'Aggiudicatario;
- valutare e, nel caso, disporre la riduzione/sospensione/cessazione del progetto qualora si modificassero o venissero a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'avvio;
- rilevare e segnalare eventuali disservizi anche legati all'impiego di personale non idoneo di cui può chiedere la sostituzione

Art. 9 - Personale dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto, da acquisire mediante le diverse tipologie di rapporto di lavoro vigenti.

Per la gestione dei servizi previsti dal presente capitolato l'appaltatore dovrà avvalersi di almeno una delle seguenti professionalità:

educatori professionali in possesso di titolo di laurea vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, o altra laurea a indirizzo Pedagogico.

Il personale impiegato dovrà dare garanzia di affidamento, probità, educazione e rispetto dei regolamenti, dovrà avere un comportamento riguroso e corretto, garantendo riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti, in piena osservanza dell'attuale legge sulla privacy e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato non devono essere svolte attività lavorative o professionali da dipendenti del Comune di Vicenza cessati dal servizio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con il Soggetto aggiudicatario che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei C.C.N.L. vigenti e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Comune di Vicenza, restando quindi ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'appaltatore dovrà garantire continuamente i servizi richiesti, impegnandosi a sostituire gli operatori che per qualsiasi motivo risultino assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti. Le eventuali sostituzioni per malattia o assenze programmate dovranno essere comunicate al competente Servizio del Comune.

Il Soggetto aggiudicatario all'inizio del periodo contrattuale dovrà fornire all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi, i quali dovranno possedere le qualifiche ed i profili professionali richiesti nel Capitolato Speciale d'appalto ed indicati nell'offerta tecnica. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti di personale anche per sostituzioni temporanee.

L'appaltatore si impegna a sostituire, entro 15 giorni dalla segnalazione dei fatti da parte dell'Amministrazione Comunale, quel personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, abbia dato luogo a motivi di lagnanza, originato disservizi o assunto comportamenti poco rispettosi nei confronti degli utenti del servizio.

In qualsiasi momento, il committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli operatori che ritenga non in possesso dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento del servizio in oggetto.

Il personale impiegato sarà tenuto al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del C.P.

Il Soggetto aggiudicatario deve ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, attuativo di direttive CEE, riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dovrà inoltre garantire, senza eccezione alcuna:

- l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Il soggetto aggiudicatario solleva il Comune di Vicenza da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. A tal fine il Comune verificherà tali adempimenti mediante acquisizione del DURC.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso il Comune, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti. L'appaltatore si impegna ad esercitare nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato.

I dipendenti dell'appaltatore sono soggetti al rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Vicenza, in quanto lo stesso si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti concessionari o appaltatori dei servizi.

Art. 10 - Contributi esterni

E' fatto divieto all'affidatario ed ai singoli operatori da esso utilizzati di ricevere qualsiasi tipo di compenso relativamente ai servizi resi ai sensi del presente capitolato.

Art. 11 - Responsabilità civile e polizza assicurativa

Il soggetto aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivatagli ai sensi di legge in conseguenza dell'espletamento del servizio in oggetto, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.

A garanzia di quanto sopra l'aggiudicatario dovrà essere provvisto di polizze assicurative, vevoli durante la durata del contratto, in particolare dovrà disporre di:

- polizza RCT con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e persona;
- polizza RCO con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 a copertura dei danni provocati per fatto dell'appaltatore o suoi dipendenti, anche per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi o operazioni connesse allo svolgimento del servizio.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo il Comune di Vicenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta del committente, quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

Art. 12 – Sicurezza e tutela dei lavoratori

Il Soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio del servizio oggetto dell'appalto. L'appaltatore è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare al Comune il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per l'espletamento delle prestazioni indicate nel presente appalto non sono rilevati rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Dlgs 81/2008. Non sussiste, pertanto, l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) e di indicarne i relativi costi della sicurezza, ossia i costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi medesimi.

Art. 13 - Obblighi dell'appaltatore

Il Soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a:

- espletare il servizio in base alle richieste del Comune e sulla base di quanto previsto dal presente capitolato;
- assicurare la reperibilità di un interlocutore unico (coordinatore responsabile dell'appalto) durante le ore di lavoro dei Servizi Sociali, cui segnalare ogni problema organizzativo riferito al servizio e quale punto di riferimento unico nei confronti degli operatori impiegati;
- garantire che i propri operatori impiegati osservino diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservino il segreto professionale, attuino i programmi e gli indirizzi dei servizi come concordati;
- fornire agli operatori impiegati l'eventuale materiale necessario allo svolgimento delle diverse attività
- presentare semestralmente una relazione dettagliata riassuntiva dell'attività svolta;
- comunicare preventivamente al committente eventuali autonome iniziative volte a rilevare la soddisfazione degli utenti in merito al servizio erogato.

Art. 14 – Vigilanza e controllo del servizio

Compete al Comune di Vicenza (Ufficio d'Ambito) la vigilanza ed il controllo sulle attività, in particolare la verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio.

Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla eventuali responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio.

L'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta.

Art. 15 - Informativa in materia di protezione dei dati personali (d. Lgs. 196/2003 art. 13)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi e che quindi è indispensabile, pena esclusione dalla procedura. Il trattamento dei dati avverrà presso il Comune di Vicenza con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compresa quella di richiesta di accesso agli atti di detta procedura e/o controlli;

Art. 16 - Condizioni dei servizi

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Art. 17 - Fatturazione, pagamento e tracciabilità

Il Comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti al Soggetto aggiudicatario per la prestazione dei servizi di cui al presente appalto, calcolati sulla base del costo orario di aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario emetterà le fatture con cadenza mensile, in ragione del numero di 1/24 dell'importo stabilito nel contratto di affidamento. Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di conformità della prestazione, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno prevedere lo split payment e saranno redatte in forma elettronica conforme alla legge vigente; Dovranno, altresì, contenere i seguenti elementi:

- codice CIG
- codice CUP
- riferimenti bancari per il pagamento
- eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA , se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed alla verifica mediante il sistema Agenzia delle entrate-Riscossione.

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art.3 della legge del 13 agosto 2010, s.m.i.

Rimane in carico al soggetto aggiudicatario l'obbligo di comunicare al Comune di Vicenza gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 18 – Divieto di subappalto

Per i servizi oggetto del presente appalto è tassativamente vietato al soggetto aggiudicatario di subappaltare, in tutto o in parte il servizio assunto, pena la risoluzione immediata del contratto, fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno e delle spese causate al committente per la risoluzione anticipata dello stesso. In caso di A.T.I. o di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate.

Art. 19 - Penalità

Per i fatti, le inadempienze o il mancato rispetto della disciplina di cui al presente Capitolato il competente responsabile del servizio può applicare una sanzione pecuniaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 in relazione alla gravità ed alla ricorrenza dei fatti accertati. Avverso la formale contestazione di addebito e la relativa penalità, l'aggiudicatario potrà proporre memoria difensiva entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'avvio di procedimento per l'applicazione della penale.

La penale applicata andrà a ridurre il corrispettivo in sede di liquidazione della prima fattura emessa successivamente alla comminazione della penale.

Art. 20 - Risoluzione

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile e dall'art. 108 – commi 1 e 2 – del D.Lgs 50/2016, il Comune di Vicenza ha facoltà di considerare risolto di diritto – anche nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto – il contratto nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti per un periodo temporale superiore a 15 giorni continuativi. Il suddetto termine decorre a partire dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale Comune di Vicenza contesta l'inadempimento.

Sono altresì causa di risoluzione i seguenti casi:

violazione di leggi e regolamenti, nonché del presente capitolato, qualora esplicitamente previsto;

frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e comunque ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;

divulgazioni di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;

abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
impiego di personale non idoneo o che incorra in grave provata indegnità.
ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al codice di comportamento del Comune di Vicenza per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono pubblicati e consultabile sul sito internet del Comune di Vicenza.

Per le modalità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, comma 3 e segg. del Dlgs 50/2016.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente capitolato sino all'individuazione da parte del Comune di Vicenza di un nuovo affidatario del medesimo.

Art. 21 - Recesso

Il Comune di Vicenza ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione formale al soggetto aggiudicatario.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Vicenza.

Il Committente ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 7 agosto 2012, n. 135, ha il diritto di recedere in qualsiasi dal contratto, previa formale comunicazione al soggetto aggiudicatario, con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP spa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 23.12.1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, sia migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il soggetto aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni CONSIP spa.

Art. 22 - Esecuzione in danno

Qualora il Soggetto Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente capitolato, il committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Soggetto Aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente subiti dal Comune di Vicenza, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

Art. 23 - Cessione del contratto

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs 50/2016, al Soggetto aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il presente contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'appaltatore venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 24 – Garanzie

La **garanzia provvisoria** è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari a € 3.534,04.

Tale garanzia deve essere costituita, sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La **garanzia definitiva**, stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a cura del soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

Art. 25 – Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente è quello di Vicenza.

Art. 26 – Spese per la stipula del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a totale carico del Soggetto Aggiudicatario.

Art. 27 - Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

Art. 28 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Baglioni, (tel.0444-222580) email pbaglioni@comune.vicenza.it).

Art. 29 - Disposizioni finali

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-dilegalità>. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore, nonché alle norme e leggi vigenti in materia socio-assistenziale.

L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del capitolato non comporta l'invalidità o l'inefficacia del medesimo nel suo complesso.

La partecipazione alla gara costituirà pertanto, incondizionata accettazione di tutte indistintamente le clausole contenute nel presente capitolato e impegnerà immediatamente il partecipante.

Il Dirigente
Servizi Sociali
dott.ssa Micaela Castagnaro